



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 del Reg. Data 29/07/2020	OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 128/2020 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA - RELATIVA ALL'ESAME DELLA GESTIONE FINANZIARIA TRIENNIO 2015-2017
----------------------------------	----------	---

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18.20 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, fatto l'appello nominale risultano:

1	AMERUSO Roberto	Presente	7	SCAGLIONE Gianclaudio	Presente
2	BARONE Cristian	Presente	8	SCAROLA Sara	Presente
3	CANNIZZARO Roberto	Presente	9	SPOSATO Matteo	Presente
4	CETRARO Marco	Presente	10	AFFLISIO Cosimo	Presente
5	IDA Luigi Francesco	Assente	11	SERRAGO Roberto	Assente
6	IUSI Gianfranco	Assente			
Presenti N. 8			Assenti N. 3		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Avv. Roberto AMERUSO nella sua qualità di Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Viviana Straticò con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. A), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO

Illustra il punto all'ordine del giorno: "*Presenza d'atto della deliberazione n. 128/2020 della Corte dei Conti-Sez. Regionale di Controllo per la Calabria relativa all'esame della gestione Finanziaria Triennio 2015-2017*", dando atto di aver già informato i Consiglieri comunali in ordine alla trasmissione della deliberazione in questione da parte della Corte dei Conti.

Dopo aver evidenziato le criticità riscontrate dalla Corte dei Conti, sottolinea il grande impegno dell'Amministrazione ai fini dell'estinzione del credito vantato dalla Regione Calabria per la somministrazione di acqua, riferito al periodo compreso tra l'anno 1981 e l'anno 2004, per un importo di circa €. 487.000,00, a fronte del quale risultava solamente un pagamento di circa €. 83.000,00, e dichiara che è in atto un contenzioso contro la Regione Calabria per ottenere l'accertamento dell'intervenuta prescrizione delle somme. Precisa, inoltre, che il Comune non ha inteso accedere alla rateizzazione, in quanto la rateizzazione comporta riconoscimento del debito e la conseguente rinuncia alla prescrizione e che, in occasione del blocco dei finanziamenti disposto dalla Regione verso i Comuni morosi, questo Ente ha eccepito l'illegittimità di tale condotta ottenendo i finanziamenti regionali senza dover ricorrere alla rateizzazione.

Dà atto che sono in corso trattative per la risoluzione in via bonaria delle questioni, anche giudiziarie, vertenti con il Consorzio di Bonifica, ringrazia il Consigliere Scarola per l'impegno a tal fine dimostrato, ed evidenzia il superamento della promiscuità con il Comune di Spezzano Albanese grazie al lavoro svolto dal consigliere Barone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - n. 128/2020, ricevuta in data 10/06/2020, al protocollo dell'Ente al n. 3588, nella quale sono state accertate le criticità di seguito elencate:

1. approvazione tardiva, e reiterata, da parte del Consiglio comunale, del rendiconto della gestione 2015, 2016 e 2017. Mancata trasmissione dati rendiconto 2015 al sistema SIRTEL;
2. sul riaccertamento straordinario dei residui:
 - l'importo dei residui attivi e passivi cancellati non ha trovato capienza (perché di importo superiore) nell'ammontare degli omologhi residui dichiarati insussistenti al 31.12.2015;
 - discrasie tra il valore dei residui attivi di parte corrente cancellati per reimputazione (come da delibera di riaccertamento straordinario) e quello rinvenibile dalle scritture contabili agli atti;
 - reimputazione di residui attivi provenienti da accensioni mutui, in violazione del postulato 3.18 dell'allegato 4/2;
 - discrasie tra il valore dei residui passivi correnti cancellati per reimputazione (come da delibera di riaccertamento straordinario) e quello rinvenibile dalle scritture contabili (agli atti);
 - anomala assenza di residui attivi e passivi cancellati in via definitiva, non in linea con quanto prescritto dal p. 9.3, allegato 4/ 2;
 - incerta quantificazione del FCDE;
 - assenza di vincoli e di somme destinate ad investimenti;
 - nessun fondo rischi o per indennità fine mandato;
3. sul fondo cassa:
 - cassa consistente, in tutto il periodo di rilevazione, sulla cui composizione integralmente libera sono emerse concrete perplessità, secondo quanto esposto nella parte motiva che precede;
 - mancata quantificazione della giacenza di cassa vincolata all'01/01/2015 (violazione postulato 10.6 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/ 2011);
 - analoga assenza di giacenza vincolata al 1.1 degli esercizi 2016/2017;
 - conseguenziale mancata registrazione di incassi e pagamenti per utilizzo e reintegro di risorse vincolate, secondo il postulato 10.5 del principio contabile applicato (allegato 4/2), per il biennio 2016/2017;
4. sull'inadeguatezza e criticità dei flussi di riscossione e correlati pagamenti, in riferimento:
 - alla scarsa ed insufficiente attività di riscossione dei residui, sia delle entrate tributarie, sia di quelle extra-tributarie, in modo particolare delle entrate proprie quali ICI/IMU, TARSU/TARI, TASI, Proventi idrici, fitti attivi;
 - allo smaltimento di residui passivi correnti, che si è rivelato scarso;
 - alla capacità di riscossione corrente di competenza, sufficiente per il titolo II, ma scarsa per il titolo I e III;
 - allo smaltimento degli impegni correnti di competenza, nel triennio altrettanto insoddisfacente;
5. assenza di una proficua attività di recupero entrate tributarie evase, sia in conto competenza, che in conto residui, potenzialmente configurante responsabilità per danno erariale. Accertamenti nell'esercizio 2015 di importo rilevante, con relativa riscossione molto critica, suscettibili di produrre duplice danno: pagamenti di natura eccezionale (come le entrate) rimasti, di fatto, non coperti, e accertamenti consistenti finalizzati ad equilibrare il bilancio, così migliorato fittiziamente;
6. sul risultato di amministrazione 2015/ 2017 (parte disponibile) inficiato da:

- quantificazione del FCDE carente ed insufficiente, considerato il costante incremento nel tempo della massa residuale attiva;
 - fondo contenzioso decisamente non adeguato e congruo nel 2017, e ancora più grave l'assenza totale sia al 1.1.2015 sia negli esercizi 2015/2016;
 - assenza, a partire dal 1.1.2015, del fondo indennità fine mandato;
7. decisa consistenza del FPV di parte corrente, che ha suscitato perplessità posto che solo determinate fattispecie di impegni di parte corrente possono confluire nel relativo FPV;
 8. scarsa attendibilità delle previsioni di parte capitale per l'esercizio 2015, ma ancora di più per l'esercizio 2017. Forti divergenze tra gli importi stanziati e quelli accertati con riferimento al titolo II, III e IX;
 9. consistente esposizione debitoria verso la Regione Calabria, connotata da discrasie tra gli importi comunicati dall' Ente e quelli della Regione;
 10. mancata attuazione degli adempimenti concernenti la tempestività dei pagamenti con specifico riguardo all'indicatore annuale di tempestività e relativo obbligo di pubblicazione.

DATO ATTO che l'Ente è tenuto, così come disposto nella delibera n. 128/2020, a fornire alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, entro 60 giorni dalla sua ricezione, i necessari chiarimenti, elementi di integrazione e misure correttive rispetto alle criticità rilevate;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e contenuto nel presente atto;

DATO ATTO altresì che, come espressamente indicato nella delibera in oggetto, occorre inserire nell'ordine del giorno della prima seduta utile di Consiglio Comunale la presa d'atto della deliberazione n. 128/2020 adottata dalla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

Udita la relazione del Sindaco;

Ad unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 128/2020, acquisita al Protocollo dell'Ente in data 10/06/2020 al n. 3588, relativa alle risultanze del rendiconto della gestione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017;
2. di dare atto che, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della deliberazione n. 128/2020, il Consiglio Comunale trasmetterà alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, i necessari chiarimenti, gli elementi di integrazione e tutte le misure correttive richieste rispetto alle criticità rilevate;
3. di demandare al Responsabile finanziario i conseguenti adempimenti;
4. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
5. di dare atto che la presente sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ad oggetto "PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 128/2020 DELLA CORTE DEI CONTI-SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA RELATIVA ALL'ESAME DELLA GESTIONE FINANZIARIA TRIENNIO 2015-2017" (art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime Parere Favorevole

Tarsia, li 24/07/2020

AREA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dr. Manlio Nardi

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to Avv. Roberto AMERUSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Viviana STRATICO'

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 13/08/2020 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Tarsia, li 13/08/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dr.ssa Viviana STRATICO'

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- dopo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Tarsia, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)